

qualche vantaggio sui Bulgari; ma poco dopo, salvatosi appena da un' agguato che gli avevano teso, prese il partito di rinnovare con que' barbari la pace fermata da suo padre. Così i Bulgari rimasero possessori pacifici delle terre usurpate all'impero. Nella Cronologia dei lor re vedrassi i conquisti da essi fatti dappoi, e le differenti vicende a cui andò soggetto il loro reame.

MOCRUS.

MOCRUS, giusta l'Alexiade, dev' essere riguardato qual fondatore del regno dei Bulgari. A ciò che sembra, egli fu che obbligò l'imperatore Giustiniano II, a rinnovare il trattato di pace concluso da Pogonato suo padre coi Bulgari. La solidità ch'ei diede a' suoi stati, fu il frutto del suo valore e della sua perizia. Egli morì verso la fine del secolo VII.

TERBELIS o TARBAGL.

TERBELIS o TARBAGL, regnava sui Bulgari, al principiar del secolo VIII. Egli nell'anno 705 coadiuvò Giustiniano II, soppiantato da Absimare, a riacquistar Costantinopoli. L'imperatore per riconoscenza onorò Terbelis del titolo di Cesare, lo fece sedere sopra un trono a di lui canto, e gli cedette la Zagoria, paese di Tracia, nei dintorni della città di Develto. Queste ricompense non soddisfecero punto il principe bulgaro. Gittò con aria ironica per terra il suo largo scudo e la scutica di cui servivasi a cavallo, e ordinò agli uffiziali dell'imperatore di coprir l'uno e l'altra con monete d'oro. Poscia allungò la sua picca, e per tutta la sua lunghezza avvolger vi fece stoffe di seta sino ad una considerabile altezza. Obbligò poi l'imperatore di remunerare tutti i soldati bulgari col riempier loro la mano dritta di monete d'oro e la sinistra di quelle d'argento. Agli occhi di Giustiniano i servigi dei Bulgari così caramente guiderdonati, perdettero ogni loro merito. Due anni dopo egli ricominciò con